



Città di Castelvetro

Selinunte

VIII DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, GESTIONE DELLE RISORSE E PATRIMONIO

ALLEGATO A

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEL BENE IMMOBILE, SITO IN VIA SANTANGELO N.1, COMPRESIVO DELLE RELATIVE PERTINENZE PER UN TOTALE DI N. 2 UNITA' IMMOBILIARI, CONFISCATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II.

Premesso che con la determinazione del Sindaco n.12 del 30/03/2021 è stato prorogato l'incarico di Responsabile della VIII Direzione Programmazione Finanziaria, Gestione delle Risorse e Patrimonio al Dott. Andrea Antonino Di Como fino al 31/05/2021

Art. 1

OGGETTO

Il Comune di Castelvetro, al fine di utilizzare i beni confiscati in oggetto per finalità sociali, come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio, intende con il presente bando, approvato con determinazione dirigenziale n. 35 del 16/04/2021, procedere all'assegnazione per la concessione d'uso a titolo gratuito del bene immobile, sito in via Santangelo n.1, comprensivo delle relative pertinenze per un totale di n. 2 unità immobiliari, descritto nella Tabella seguente, in conformità all'art.48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., in ottemperanza alle disposizioni previste dal "Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata", approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con deliberazione n. 44 del 01/12/2016, successivamente modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.5 del 28/07/2017, nonché in applicazione delle relative "Linee guida" approvate dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 28 del 21/09/2017 e successivamente integrate dalla stessa Commissione con deliberazione n.114 del 20/06/2018.

| N. bene | Tipologia | Ubicazione | Dati catastali | Cat./Qualità Classe | Mq / vani | Attività progettuale da realizzare |
|---------|--------------|---------------------|--------------------|---------------------|-----------|------------------------------------|
| 1 | Unità immob. | Via Santangelo n. 1 | Fg. 53 part.853/12 | A/2 | 7,5 vani | Finalità sociali |
| | Autorimessa | | Fg. 53 part.853/22 | C/6 | 13,00 mq | |

Art. 2

SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando, in conformità all'art.48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii. e al Regolamento comunale sopracitato, le comunità, anche giovanili, gli enti, le associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, gli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti (art.6 comma 4 della Legge 18 agosto 2015, n.141), le altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro. Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando i soggetti di cui sopra in forma associata. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte dell'associazione/cooperativa.

ART.3

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze devono essere contenute in apposito plico debitamente chiuso e sigillato che deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 12,00 del giorno 19/05/2021 esclusivamente all'indirizzo: Comune di Castelvetro, Piazza Umberto I° n.5 – 91022 CASTELVETRANO.

È altresì facoltà dei partecipanti consegnare a mano il plico presso l'ufficio protocollo del Comune. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto richiedente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura "BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEL [BENE IMMOBILE, SITO IN VIA SANTANGELO N.1, COMPRENSIVO DELLE RELATIVE PERTINENZE PER UN TOTALE DI N. 2 UNITA' IMMOBILIARI, CONFISCATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II](#)".

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza di partecipazione in carta semplice corredata della documentazione - inserita nel plico - elencata all'art.4, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo [l'allegato B](#).

Non verranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'Ente oltre il predetto termine.

L'Ente non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro, dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART.4

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il plico chiuso e sigillato deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza in carta semplice con allegata la dichiarazione compilata secondo l'allegato B e n. 2 distinte buste chiuse e sigillate, contenenti la documentazione sotto elencata, e riportanti le diciture come di seguito precisato.

In caso di presentazione di domanda in forma associata si fa presente che "l'allegato B" deve essere compilato da ogni singolo partecipante.

BUSTA N. 1 chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: DOCUMENTAZIONE

- a) Atto costitutivo.
- b) Statuto.
- c) Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente.
- d) Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti gli aventi rappresentanza legale.
- e) Bilancio approvato dell'ultimo esercizio della Cooperativa/Associazione.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione Comunale.

BUSTA N. 2 chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: PROGETTO

- 1) Relazione circa la struttura organizzativa della Cooperativa/Associazione dalla quale emerge l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi.
- 2) Numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando.
- 3) Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato.
- 4) Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio.
- 5) Presentazione e descrizione del progetto in relazione a quanto previsto nella superiore Tabella alla voce "Attività progettuali da realizzare".
- 6) Piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere con specifica delle unità lavorative impegnate e relative qualifiche.
- 7) Piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta.

ART.5

PROCEDURA

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione Comunale appositamente costituita e nominata, che procederà:

- alla verifica dell'integrità e della regolarità del plico pervenuto entro il termine di cui al presente bando, all'apertura dello suddetto plico ed alla verifica della documentazione contenuta ai fini dell'ammissione o esclusione;

- alla valutazione delle istanze attribuendo i seguenti punteggi:

ESPERIENZA POSSEDUTA - max punti 27 così ripartiti:

- Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'Ente/Associazione dalla quale emerge l'idoneità dello stesso al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi max punti 10.

- Numero di ore di formazione per persona dei propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando (n. 5 punti al numero più alto di ore e via via a scalare fino al numero più basso al quale verrà attribuito n. 1 punto) max punti 4.
- Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato (n.2 punti per anno max 4 anni) max punti 8.
- Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio (n. 1 punto per anno max 5 anni) max punti 5.

PROGETTO - max punti 33 così ripartiti:

- Valutazione del tipo di progetto max punti 15.
- Valutazione del piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere comprendente il numero di unità lavorative distinte per qualifica..... max punti 9.
- Valutazione del piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta (la valutazione terrà in particolare considerazione, anche attraverso la dichiarazione di soggetti terzi della capacità di eseguire gli eventuali investimenti nei modi e nei tempi indicati) max punti 9.

La Commissione Comunale deciderà inoltre che in base alla valutazione e con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande verranno costituite quattro categorie di progetti:

1. Insufficiente (punteggio da 0 a 30)
2. Sufficiente (punteggio da 31 a 40)
3. Buono (punteggio da 41 a 50)
4. Ottimo (punteggio da 51 a 60)

Qualora il progetto non totalizzi almeno 31 (trentuno) punti su 60 (sessanta) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

La Commissione Comunale redigerà apposito verbale con indicazione della graduatoria finale dei partecipanti per il bene posto a bando, dando tempestiva comunicazione ai partecipanti.

Il Comune si riserva di acquisire ulteriori informazioni sulle manifestazioni presentate e di richiedere che vengano forniti ulteriori dettagli.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Responsabile della VIII "Direzione Programmazione finanziaria, Gestione delle risorse e Patrimonio", oltre che a seguito degli accertamenti di rito - e qualora l'Ente lo ritenga necessario, dopo il benestare da parte dell'ANBSC - anche a seguito dell'emissione da parte dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata) del decreto di destinazione recante il cambio delle finalità da istituzionali a scopi sociali, per il quale si è fatto richiesta in data 24/02/2021 con nota prot. gen. 7977 e successiva deliberazione G.M. n.73 del 01/04/2021 trasmessa con PEC in data 09/04/2021 con nota prot. gen. 14878.

Il presente bando costituisce un invito a manifestare interesse e non vincola in alcun modo il Comune per l'assegnazione del bene.

ART.6

OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario, in aggiunta a quelli previsti nel “Regolamento comunale per la destinazione e l’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata” vigente, i seguenti obblighi ed oneri:

- a) idonea polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) e polizza di assicurazione incendio, rischi civili ed agricoli aventi durata non inferiore alla durata del comodato;
- b) l’eventuale recupero strutturale, funzionale ed adeguamento a tutte le vigenti normative in materia, con interventi di manutenzione /ristrutturazione edilizia necessarie a rendere fruibili i beni concessi;
- c) l’avvio della predetta attività, è posto a carico dell’aggiudicatario/concessionario, previo atto di assenso dell’Ente proprietario del bene concesso per la realizzazione della attività cui si è obbligato, il quale non avrà nulla a pretendere dal Comune per spese ed oneri conseguenti ad eventuali migliorie effettuate sugli immobili durante la gestione;
- d) eventuali modifiche e/o correttive catastali, presentazioni di documentazione tecnica/amministrativa per adempimenti di natura/regularizzazione urbanistica, e/o di natura produttiva (SUAP) per l’ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, etc. per l’avvio della predetta attività, precisando a riguardo che le attività da svolgere devono essere conformi alla disciplina urbanistica vigente;
- e) l’aggiudicatario deve esporre nel bene concesso una targa di dimensione cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale deve essere apposta, oltre lo stemma del Comune di Castelvetro in alto al centro, la denominazione del concessionario, l’attività che si intende esercitare, anche la seguente dicitura “Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Castelvetro”.

La violazione anche di uno degli obblighi sopra menzionati potrà comportare la revoca della concessione.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196. Si precisa, pertanto, che il trattamento sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela della riservatezza.

Castelvetro 19/04/2021

Il Funzionario Tecnico
f.to Arch. Daniela Lucentini

Il Responsabile della VIII Direzione
f.to Dott. Andrea Antonino Di Como



Bando per finalità sociali relativo agli immobili confiscati alla criminalità organizzata e assegnati al Comune di Castelvetro dall' Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati

Legenda

 perimetrazione bene immobile Via Santangelo n. 1

Elaborato in scala 1:1000